

MEDIAZIONE COMUNITARIA
DALLA COESISTENZA ALLA CONVIVENZA

OLTREPASSARE IL MURO

Se, accogliendo la definizione di Alejandro Nató, interpretiamo la comunità come “un gruppo specifico di persone che vive in un'area geografica delimitata, condivide una cultura comune, organizzato intorno a una struttura sociale, che si mostra consapevole della sua identità”, non è difficile sostenere che tutto quanto costituisce il mondo di un istituto penitenziario comunità non è, se non nella condivisione – non voluta – degli spazi. Eppure, chi conosce il carcere lo sa, in quegli spazi definiti da altri, non voluti, non cercati, si costruisce e si vive una cultura che diventa comune, si definisce una struttura sociale, prende forma un'identità. Un'identità che ricerca, giorno per giorno, una sua definizione e una sua affermazione, e i cui attori si muovono in un protagonismo che è insieme collettivo, individuale e di gruppo. [...] La sfida allora è andare a ricercare quella “terra di mezzo”, quegli elementi “altri” che determinano e caratterizzano un istituto penitenziario, rendendolo diverso da un altro, che costituiscono “quella comunità”, non eludendo ma gestendone i conflitti e integrando gli interessi degli attori coinvolti. Credo che le interessantissime esperienze raccontate in questo testo costituiscano proprio questo: la sfida alla ricerca di un possibile nell'impossibile, laddove gli aspetti teorici hanno saputo declinarsi nella concretezza della quotidianità, andando a ricercare gli elementi su cui far leva in ogni diverso contesto. (Francesca Romana Valenzi)

MEDIACIÓN COMUNITARIA
DE LA COEXISTENCIA A LA CONVIVENZA

EURO 18

ISBN 9788864389035



JUAN PABLO SANTI

OLTREPASSARE IL MURO

ZONA

JUAN PABLO SANTI

OLTREPASSARE IL MURO

**PERCORSI DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA MEDIAZIONE COMUNITARIA
IN AMBITO PENITENZIARIO**



ZONA
MEDIAZIONE COMUNITARIA
DALLA COESISTENZA ALLA CONVIVENZA